

[EPUB] Ipotesi Dio Il Divino Come Idea Necessaria Saggi

If you ally obsession such a referred **ipotesi dio il divino come idea necessaria saggi** books that will offer you worth, acquire the no question best seller from us currently from several preferred authors. If you want to droll books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are then launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections ipotesi dio il divino come idea necessaria saggi that we will agreed offer. It is not something like the costs. Its practically what you infatuation currently. This ipotesi dio il divino come idea necessaria saggi, as one of the most practicing sellers here will certainly be along with the best options to review.

Ipotesi Dio. Il divino come idea necessaria-Giovanni Filoramo 2016

Al-Ghazali and the Divine-Massimo Campanini 2018-09-25 This book examines the philosophy of al-Ghazali, analysing his conception of God within Islamic theology. Seeking to contribute to the greater understanding of Muslim thought, it analyses his 'orthodox' theory, based on the notion that the spiritual struggle (jihad) and philosophical enquiry are informed by the possession of firm science ('ilm). Exploring a wide range of Arab texts and Arab primary literature, this book therefore examines a crucial period of Medieval Islamic history, whilst emphasizing the multifarious and by no means monolithic components of the Muslim outlook. In seeking to understand Islamic religion as a creative and progressive heritage, it also demonstrates the moderate and equilibrate character of mainstream Islam, and ultimately argues that al-Ghazali's thought is the best expression of Islamic intellectuality and spirituality. Taking a theoretical approach, this book will be useful to students and scholars of Islamic philosophy, theology and history.

Regimes of Comparatism-Renaud Gagné 2018-11-06 Comparatism is reflexive comparison. The regime of comparatism is the horizon of knowledge in which each individual comparison is received and judged. The aim of this book is to turn the comparative insight on itself and compare different comparative moments, exploring various frameworks of comparison in history, religion and anthropology.

Il silenzio di Dio come alterità e compassione-Samuele Sangalli 2021-07-20 Muovendosi nell'ambito della teologia spirituale, il saggio indaga su come i tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo e islam) rispondono all'arduo interrogativo sul silenzio di Dio. Senza livellare le singole tradizioni religiose a un confuso indistinto, la ricerca, utilizzando il metodo dell'opposizione polare, presenta i cammini interiori di tre grandi autori: Jalâl al Dîn Rûmî, André Neher e Teresa di Lisieux. Dai loro scritti tale assenza/vuoto emerge come paradossale via alla fede; mentre la logica polare sembra offrirsi quale opportuna grammatologia per un fruttuoso dialogo interreligioso.

Il cristianesimo alla prova del racconto evolutivo-Francesco Massobrio 2018-09-18T00:00:00+02:00 Da sempre al centro del dibattito e nell'immaginario comune il confronto tra il cristianesimo e le scienze è stato declinato come un rapporto conflittuale o irenico tra fede e ragione, creazione ed evoluzione. Ma siamo sicuri che sia il modo adeguato di istruire il problema? La teologia è solita interloquire con la fisica, ma cosa succede quando si confronta con la biologia e la sua vicenda? Dall'incontro con la "teoria dell'evoluzione" e il "racconto evolutivo" si aprono questioni filosofiche e teologiche inedite, fondamentali per il senso della storia e della nostra esistenza. La posta in gioco è l'uomo, lo stesso descritto dal racconto biblico. Da questo confronto si ricavano gli elementi necessari alla credibilità del messaggio cristiano, tra cui il valore del racconto biblico e il Dio di Gesù Cristo, una maggiore coscienza verso la storia e l'antropologia fondamentale.

Unità Con il Divino-Swamini Lakshmiyananda Ma 2020-11-23 UNITÀ CON IL DIVINO è una raccolta di Lettere che l'immortale Mahavatar Babaji ha trasmesso in modo divino, da "cuore a cuore": una comunicazione da "cuore a cuore" e da "mente a mente". Babaji ha detto al Venerato santo indiano Lahiri Mahasaya: "Quando si è Uno con l'umanità, tutte le menti diventano stazioni trasmettenti, con le quali è possibile comunicare". Egli fa sapere, attraverso la sua discepolo, che lo scopo di queste Lettere è quello di spiegare in un linguaggio chiaro un percorso spirituale semplice e illuminato. Il suo messaggio contiene un Amore incommensurabile e una grande chiarezza. Egli ci dona quattro meditazioni, che hanno il potenziale di trasformare la mente. Babaji illumina il sentiero verso la trasformazione e

l'allineamento con il Divino e assicura che ciò è possibile per tutti. Paramahansa Sri Swami Vishwananda, il cui guru è Mahavatar Babaji, ha ricevuto da Babaji stesso le antiche tecniche del Kriya yoga, con lo scopo di riportarne la conoscenza al mondo.

Ipotesi su Dio-Roberto Giovanni Timossi 2021-01-20T14:01:00+01:00 Ai nostri giorni la domanda sull'esistenza di Dio sembra non interessare buona parte delle persone. Eppure gli esseri umani non possono sfuggire agli interrogativi fondamentali sull'origine di tutte le cose e sul senso della propria esistenza. Al fondo di ogni riflessione e convinzione umana si trova il problema di conferire un significato al proprio esistere, quindi necessariamente al mondo di cui si fa integralmente parte. Che ne siamo consapevoli oppure no, per vivere abbiamo bisogno di nutrire fiducia nella vita, dobbiamo cioè affidarci a un senso che la giustifichi e la sostenga. Il contesto attuale, dominato dalla scienza moderna e dalla tecnologia, costringe inoltre ad affrontare le questioni del senso della vita e dell'universo in maniera nuova rispetto al passato, tenendo conto dello sfondo culturale del tutto originale in cui si colloca la domanda sulla possibilità o meno dell'esistenza di un Creatore, secondo l'idea proposta dalle tre religioni monoteistiche (cristianesimo, ebraismo e islam), nonché da tutta la cultura occidentale e in parte da quella orientale.

Il Big Bang - Ipotesi sugli accadimenti prima e dopo-Michele Judica 2019-09-16 Il racconto, riguarda l'ipotesi di eventi che possono aver contraddistinto sia le fasi ante Big Bang, che quelle successive al fenomeno universale. Il punto cruciale è l'origine dell'energia, che ha poi dato luogo all'immane esplosione ed alla formazione dell'Universo. S'ipotizza un divino, non meglio conosciuto, che dà origine al fenomeno di costituzione dell'Universo. Lo stesso divino, è l'autore delle principali leggi universali che contraddistinguono il Cosmo. Nel corso dell'opera si vedrà, con esempi reali, che alcune leggi autoreferenziali derivate dalle principali, contengono errori soprattutto per quello che riguarda i viventi, intesi come tutto ciò che ha vita nell'Universo, in particolare per gli umani. In un altro pianeta, più evoluto della Terra, le religioni create dagli stessi uomini per dare un senso alla loro esistenza, sono ormai superate, è la scienza che guida gli umani, i quali, contrariamente a quanto possa sembrare a prima vista, sono alla fine meno legati alla modalità dell'avere rispetto ai terrestri che utilizzano, spesso in modo improprio, i dogmi religiosi con il reale scopo di sottomettere le masse e fomentare odio reciproco, del tipo "divide et impera" escogitato dagli antichi romani per accrescere il proprio potere politico ed economico. Il testo, si conclude con la speranza che vi sia ancora molto spazio per l'evoluzione di noi terrestri, in favore di uno sviluppo più spirituale, senza perdere di vista quello scientifico, in grado di permeare la nostra esistenza e fungere da continuo stimolo al miglioramento.

La salvezza senza fede-Salvatore Natoli 2010-10-18T00:00:00+02:00 Thantà thnatoísi, "cose mortali ai mortali", diceva Pindaro. In ciò consiste l'etica del finito. Natoli in questo libro svolge una riflessione sulla possibilità per l'uomo contemporaneo di abitare il mondo senza fughe in un'improbabile trascendenza - nessun dietro mondo - e senza vani deliri di onnipotenza. Etica del finito vuol dire, infatti, comprendersi a partire dalla consapevolezza della propria mortalità. Questo modo di concepire l'esistenza - definibile in senso lato come pagano - percorre l'intera storia dell'Occidente, attraversa la cristianità fino a entrare silenzioso e di nascosto nella sua stessa trama, riemerge infine evidente dopo la morte di Dio come ethos tragico. Tuttavia anche quella cristiana è un'etica del finito. Non si tratta della finitezza naturale la cui misura è la morte, bensì di quella creaturale, vale a dire l'insufficienza di ogni essere a esistere per se stesso. Ma Dio crea le cose dal nulla, e se le abbandona ricadono in quel nulla da cui sono venute. Questo Dio nel corso della modernità è venuto a mano a mano evaporando, mentre la terra è rimasta segnata dal nulla della sua origine. In questo transito l'uomo d'Occidente non ha affatto abbandonato la promessa cristiana di salvezza - non più creduta - ma ha cercato di procurarsela da solo, di divenire signore del mondo, di farsi a suo modo Dio. Ciò non lo ha tuttavia esonerato dalle sue fragilità. L'uomo contemporaneo si trova stretto più che mai nell'antinomia tragica. Ma ai greci non si torna,

da essi si riparte. D'altra parte non essere cristiani non vuol dire essere anticristiani: l'incarnazione può essere interpretata come una delle forme più alte di reciproca donazione. Si può così vivere sotto il segno della redenzione. Hic et nunc..

Figure del male-Franco Rella 2002

Figure del sapere-Virgilio Melchiorre 1994

Il divin salvatore periodico settimanale romano- 1876

La verità comparata coll'ipotesi della pluralità dei mondi-Luigi Isnardi 1840

La vita è gioco-Osho 2012-01-13T00:00:00+01:00 La vita ci travolge nel suo ritmo frenetico, scandito da piccoli e grandi drammi, obiettivi da raggiungere, doveri tassativi e impegni inderogabili. Il mondo sembra andare ogni giorno peggio e tutto ci appare più nero; non solo: vorremmo avere più soldi, più amore, più successo... Esiste un modo per venirne a capo? Giocate!, ci dice Osho. Solo così, evitando di prendere le cose troppo sul serio, riusciremo a fare di noi puri testimoni della realtà e a guadagnare la pienezza della gioia. La rinuncia ad aspettative e ambizioni sfrenate non vuol dire diventare irresponsabili, ma acquisire la consapevolezza e al tempo stesso la capacità di andare oltre per entrare in contatto con l'essere. Giocare vuol dire questo: vivere qui e ora, il resto passi in secondo piano. Perché il divino è già qui, e c'è sempre stato. Dopo La vita è dono, Osho torna a parlarci della figura del Baul, il folle che simile a un bambino vive cantando e danzando. La sua lezione ci spinge ad amare la vita senza riserve, ad accettarne tutte le apparenti contraddizioni. Il divino è ovunque, nel fango come nel fiore di loto, nella carne come nello spirito, dentro di noi e negli altri.

L'io e Dio-Cecilia Costa 2002

Interiorità e anima-Maurizio Migliori 2007

Tra Dio e il cosmo-Raimon Panikkar 2016-03-04T00:00:00+01:00 Incalzato dalle domande di Gwendoline Jarczyk - studiosa di filosofia, specialista di Hegel e del mistico medievale Meister Eckhart -, Raimon Panikkar ha modo di ripercorrere in questo libro tutti i temi salienti della sua lunga riflessione, da quelli di più scottante attualità (come l'identità religiosa e il dialogo fra le varie religioni, i drammi della storia e la responsabilità dell'uomo religioso, il rapporto fra scienza moderna e visione religiosa della vita) a quelli più radicali e pregnanti (come il valore del silenzio e della parola, il senso del tempo e soprattutto la visione 'trinitaria' della realtà). Un dialogo vigoroso e appassionato, disseminato di alcune delle folgoranti intuizioni che hanno fatto di Panikkar uno dei più grandi teologi e maestri spirituali viventi, testimone di una sintesi armoniosa di culture diverse.

Biblioteca dell' economista- 1882

Raccolta delle più pregiate opere moderne italiane e straniere di economia politica- 1882

La Civiltà cattolica- 1879

Vocabolario universale della lingua italiana- 1878

Per Antonio Rosmini Nel Primo Centenario Dalla Sua Nascita- 1897

Peripenzie Dell'epica Contemporanea-

Religione e religioni-Giovanni Magnani 2001 I due volumi in cui l'opera si divide mostrano l'importanza fondamentale del riferimento alla Realtà Ultima come elemento strutturante che unifica donazione di senso e di prassi salvifica delle tripologie dell'insieme. Il volume inizia con un capitolo

sulla natura analogica del fenomeno religioso e chiarifica poi comparativamente il termine generale di teismo che nell'uso scientifico diventa concetto analogo comprendendo le religioni aventi unita dal riferimento ad una Realtà Ultima o Divino personale oppure ad un Divino impersonale (panteismo e monoismo religiosi). Giovanni Magnani è nato a Oderzo (Treviso) nel 1929. Ha fondato l'Istituto di Scienze Religiose presso la Pontificia Università Gregoriana in Roma e ne è stato Preside dal 1965 al 1973 e di nuovo dal 1986 al 1998. Nel 1981 è stato ordinario di Fenomenologia storico-comparata e di Antropologia psicoanalitica presso la Facoltà di Filosofia.

Estasi. Il linguaggio dimenticato-Osho 2010-12-22T00:00:00+01:00 Recuperare la consapevolezza dell'istante, liberandoci dai rimpianti del passato e dalle aspettative per il futuro. È questa, secondo Osho, l'unica via per raggiungere l'estasi: il sentirsi parte del Tutto, in armonia con se stessi e con il mondo. L'unica via per conoscere il divino, perché Dio non è lontano, è in noi e in tutto ciò che ci circonda. L'estasi è il linguaggio spontaneo che abbiamo perduto, perché sin da bambini la società ci ha costretti entro rigide regole di comportamento e ci ha abituati a reprimere ogni istinto positivo, ogni anelito di gioia. Possiamo però recuperarla, basta avere il coraggio di aprire gli occhi e spezzare le catene che ci vincolano. Sarà il Maestro a indicarci la strada da seguire, con la sua presenza carismatica, la logica stringente e la proverbiale ironia, rispondendo alle domande dei "ricercatori del Vero" e commentando i sutra del poeta mistico Kabir.

teoria degli eventi matisis-giacinto p. di monderose

francesco antonio piro e la filosofia di leibniz-

L'universo e il non-essere. Trascendenza di Dio e molteplicità del reale nel monismo dionisiano-

O scienza o religione-Jerry A. Coyne 2016-11-25 Nonostante quanto sostengono molti opinionisti (spesso interessati), religione e scienza entrano in competizione sotto molti aspetti: entrambe fanno infatti "affermazioni di esistenza" su ciò che è reale. Per raggiungere lo scopo usano però strumenti molto differenti. La tesi centrale di questo libro, scritto da un biologo evoluzionista, è che l'insieme di strumenti di cui si serve la scienza, basato sulla ragione e lo studio empirico, è affidabile. Al contrario quello della religione — comprendente la fede, il dogma e la rivelazione — è invece inaffidabile e porta a conclusioni scorrette, non verificabili o contrastanti. Anzi, facendo affidamento sulla fede invece che sulle prove, è la religione stessa la causa della sua incapacità di trovare la verità. Benché la contrapposizione tra scienza e religione sia parte del più ampio conflitto tra razionalità e irrazionalità, il tema è sempre attuale e di eccezionale importanza. Perché troppo spesso, dall'educazione alla sanità, le istituzioni antepongono la fede ai fatti. Rigoroso e documentato, "O scienza o religione" dimostra implacabilmente come, così facendo, le persone, la società e l'intero pianeta corrono un gravissimo pericolo.

Dal nulla al mistero assoluto-Bernhard Welte 2000-01-01 In questo libro Bernhard Welte presenta il risultato più maturo delle sue ricerche ed espone le linee di fondo della sua meditazione filosofica, mirante a fondare i diritti della fede religiosa alla luce di un assiduo confronto con il pensiero contemporaneo, e in particolare con quei filoni che più radicalmente sembrano mettere fuori causa ogni riferimento al divino, al trascendente, al religioso.

L'Assenso e la negazione-Michele Andrisani 2020-05-27 L'ASSENSO E LA NEGAZIONE, CON UN'ACCURATA RICERCA CHE PRENDE SPUNTO DALL'"ASCOLTO"DI TANTI AUTORI CHE SI SONO OCCUPATI DI TEODICEA, tenta di rispondere a questa domanda lasciando sempre, però, al lettore, la possibilità di farsi una propria opinione su una delle questioni filosofiche più spinose. Il rapporto controverso tra Dio e il male è affrontato in maniera obiettiva, non ci sono risposte nette e assertorie ma, come spiega l'autore, Michele Andrisani, il tutto è attraversato "da una sofferta oscillazione, da un moto inquieto che dice, disdice e ridice, fino a disdire nuovamente il detto". Dal grido di Giobbe ad Auschwitz, Dio, il male e la fede sono i protagonisti di un'opera che scuote e nello stesso tempo invita a riflettere. Andrisani, docente di Storia e filosofia, ha affrontato con passione una tematica ambivalente, provocatoria anche e soprattutto nel Terzo Millennio quando spesso si pensa che l'uomo abbia tutte le risposte.

Il cinema delle parabole-Dario Viganò 2000

Il Dio di Gesù Cristo e i monoteismi-Giovanni Filoramo 2003

Le suggestioni del divino. Rivisitazione logica dell'ipotesi di Dio e dei miti della trascendenza-Giuseppe Tassani 2012

Guida alla lettura dell'Etica di Spinoza-Emanuela Scribano

2014-06-13T00:00:00+02:00 Un'introduzione all'opera fondamentale di uno dei filosofi più discussi, confutati, ammirati e deprecati della storia.

Emanuela Scribano conduce alla comprensione del pensiero di Spinoza, a partire dalla metafisica fino alla sua dottrina della salvezza. L'Etica di Spinoza è un testo complesso, sia per la particolare ampiezza e ricchezza tematica sia per lo stile espositivo scelto dall'autore che, sul modello di Euclide, organizza tutta la materia in definizioni, assiomi e teoremi. L'opera presenta inoltre una suggestiva commistione tra argomentazione razionale e scuola di vita, altro tratto tipico della filosofia classica. Il volume di Emanuela Scribano si presenta come un valido strumento per superare le difficoltà del testo spinoziano e giungere così alla comprensione dei principali argomenti toccati dal filosofo. Troppo spesso si tende a identificare l'Etica con le sue tesi più celebri, su Dio e sul rapporto di Dio con il mondo. Per penetrare il senso dell'opera occorre tenere presente che le cinque parti di cui si compone obbediscono alla logica di un disegno complessivo e si richiamano costantemente tra di loro. Spinoza argomenta dottrine assai elaborate sul rapporto mente-corpo, sulla immaginazione e sulla ragione, sulla psicologia e sulla morale. A ognuno di questi temi, e al progetto filosofico più ampio nel quale si inseriscono, Emanuela Scribano riserva in queste pagine una ricostruzione dettagliata, concludendo la sua panoramica con una sezione dedicata alla fortuna dell'Etica dal suo primo apparire sino agli anni più recenti.

Ipotesi e riflessioni sull'Apocalisse di Giovanni-Claudio Della Valle

2016-01-02 Questo trattato certamente non facile e non per tutti, pur essendo scritto da un non-teologo, non-professore, non-dottore, non-letterato quale io sono, è in grado di fornire al Lettore che sappia appassionarsi ed applicarsi al suo studio una valida e ritengo ancor oggi, a diversi anni dalla sua prima stesura, veritiera chiave esegetica del libro più oscuro e malamente interpretato del nuovo Testamento: l'Apocalisse detta "di Giovanni". Si tratta quindi di accettare di intraprendere un lunghissimo viaggio interiore verso luoghi in parte sconosciuti e non sempre comodi o piacevoli a scoprirsi. Ma la ricerca della Verità non può fermarsi di fronte a dei piccoli ostacoli. Apocalisse viene qui esaminata brano per brano commentata e spiegata alla luce dei tratti Scritturali dei libri canonici ad essa precedenti, nei quali è stato possibile rintracciare significati comuni

utili alla sua chiarificazione, come se tutte le Sacre Scritture fossero permeate da un solo intento, da un solo linguaggio nascosto sotto simbologie diverse e multiformi, un linguaggio dettato, evidentemente, da un solo Spirito. L'intepretazione che propongo poggia sull'indispensabile supporto di diverse fonti, delle quali la principale ed irrinunciabile è costituita dalla Sacra Scrittura medesima ovvero il Vecchio e Nuovo Testamento nella forma approvata dalla C.E.I.; ne deriva una strutturazione logica e pregnante dei significati, certamente non convenzionale né scontata, ma sicuramente chiarissima, equilibrata e solida, capace di mettere in luce ben altri e gioiosi contenuti che non quelli terrorizzanti (apocalittici appunto), comunemente attribuiti a questo libro enigmatico ed affascinante dall' esegesi ufficiale e tradizionalmente ritenuti dalle persone in modo superficiale e passivo.

Il pensiero di Rol. La teoria dello spirito intelligente-Maurizio Bonfiglio 2005

Perché la Chiesa-Luigi Giussani 2012-01-05 Dopo aver affrontato il tema del senso religioso - essenza della razionalità e radice della coscienza umana - e quello della grande rivelazione di Gesù Cristo nel mondo, "Perché la Chiesa", terzo volume del PerCorso di don Giussani, introduce all'avvenimento della Chiesa. La parola "Chiesa" indica il fenomeno storico il cui unico significato consiste nell'essere per l'uomo la possibilità di raggiungere la certezza su Cristo, nell'essere insomma la risposta a quella domanda sul problema più decisivo per la vita sua e del mondo. Cristo, la verità diventata carne, dopo duemila anni raggiunge ancora l'uomo attraverso una realtà che si vede, si sente, si tocca: la compagnia dei credenti in Lui. In un percorso stringente, l'Autore propone dunque alla libertà e alla ragione dei lettori i fattori fondamentali e i criteri di una verifica di questa realtà. "Ma giunti al termine del cammino", afferma l'Autore, Dio rimane ancora incomprensibile, "se non si introduce la figura della Madonna, scelta da Dio stesso per farsi da noi riconoscere, metodo del suo comunicarsi all'uomo attraverso il 'caldo' del suo grembo."

Dio l'inconscio l'evoluzione-Pia De Silvestris 2010-05-27T00:00:00+02:00 1950.1.14

Elementi di filosofia di Alessandro Pestalozza-Alessandro Pestalozza 1849